



**ITALO
IRANIANA**
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Ava-ye News

**Settembre
2011**

Top News

La Formula 1 arriva in Iran: in costruzione un nuovo circuito

Sommario:

L'IRAN AL 62MO POSTO TRA I 142 PAESI PIÙ COMPETITIVI AL MONDO 1

I GIOCHI ELETTRONICI IRANIANI SI AFFACCIANO SUI MERCATI INTERNAZIONALI 2

WORLD ECONOMIC FORUM: L'IRAN AL 29MO POSTO IN TERMINI DI PIL 2

ENTRO IL 2015 LA PRODUZIONE DI PETROLIO AUMENTERÀ DI UN MILIONE DI BARILI AL GIORNO 2

IN AZERBAIJAN SARÀ COSTRUITO L'IRAN TRADE CENTER 3

TEHERAN E GIACARTA PIANIFICANO LA COSTITUZIONE DI UNA BANCA MISTA 3

Fiere ed Eventi 4

La Formula 1 arriva in Iran: in costruzione un nuovo circuito

Dopo la Thailandia, anche l'Iran sta lavorando per accogliere nel Paese la Formula 1. Le autorità locali hanno deliberato la costruzione di un circuito di 5 km a Parand City, circa 35 chilometri a sua dalla capitale Teheran. Il progetto è stato affidato alla società britannica Apex Circuiti Design, leader nel settore, il cui designer Martin Baerschmidt ha confermato "Erammo molto sorpresi dopo aver visto il paesaggio. Il progetto e la realizzazione seguiranno tutti gli standard richiesti dalla F1. Vogliamo aumentare il livello di sicurezza e di divertimento". La Apex vanta già una notevole esperienza nel settore avendo curato il rimodernamento di Silverstone, gli autodromi di Dubai e di Hampton Downs (Nuova Zelanda), oltre a numerosi tracciati per il karting internazionale. Entro sei mesi è attesa l'inaugurazione, a fronte di un costo complessivo di 85 milioni di dollari, scaglionato in due fasi. In un primo momento il complesso avrà una licenza di grado 2 della FIA, che consentirebbe di ospitare i GP per le moto ma la costruzione seguirà le linee guida della F1, con la speranza di intercettare l'universo dorato dei Gran Premi. Alreza Sabbagh, Direttore esecutivo del progetto, ha aggiunto "L'Iran è un paese con tanti giovani sempre più interessati alla guida. La Formula 1 ha un grande futuro qui!".



L'Iran: al 62mo posto tra i 142 paesi più competitivi al mondo

Il World Economic Forum, in collaborazione con il Centro di Ricerca della Camera di Commercio dell'Iran, ha pubblicato il Global Competitiveness Report 2011—2012. Secondo tale ricerca nel 2011 l'Iran si è collocato al 62mo posto tra i 142 Paesi più competitivi al mondo, guadagnando sette posti rispetto allo scorso anno. Secondo tale rapporto il punteggio raggiunto dall'Iran in termini di competitività è aumentato da 4.1 dello scorso anno a 4.3. Il range di valutazione previsto dal World Economic Forum oscilla tra 1 (il punteggio più basso) e 7 (il punteggio più alto).

Il Report, pubblicato ogni anno dagli organizzatori della Conferenza annuale che si tiene a Davos in Svizzera, è realizzato secondo i criteri di valutazione di competitività di più di 14.000 leader nel mondo dell'economia e della politica. La classifica dei top 10 è guidata dalla Svizzera, seguita da Singapore, che ha superato quest'anno la Svezia che invece si colloca al terzo posto, seguita da Finlandia, Stati Uniti (che negli ultimi tre anni hanno perso posizioni), Germania, Paesi Bassi, Danimarca, Giappone e Regno Unito.

All'interno dell'eurozona la Germania ha mantenuto una posizione salda, sebbene sia scesa di un punto rispetto allo scorso anno mentre i Paesi Bassi hanno guadagnato una posizione. La Francia è scesa al 18mo posto, perdendo tre punti ed anche la Grecia è scesa al 90mo posto perdendo sette punti. L'Italia è salita al 43mo posto guadagnando cinque posizioni rispetto allo scorso anno.

La Cina si è collocata al 26mo posto nella classifica dei top 30, mentre all'interno dei Paesi BRICS, il SudAfrica si è collocato al 50mo posto registrando il migliore trend della regione, il Brasile al 53mo posto, l'India al 56mo, la Russia è scesa dal 63mo al 66mo posto. Nell'area asiatica migliori economie restano il Giappone (9no posto) e Hong Kong (11 mo posto). In America Latina il Cile ha raggiunto la posizione più alta dell'area, collocandosi al 31mo posto e nel Medio Oriente il Qatar resta la nazione più forte. Chiude la classifica mondiale, collocandosi all'ultimo posto, il Chad.



In crescita le esportazioni dei servizi Tecnici e di Ingegneria

Il valore dell'esportazione dei servizi tecnici e di ingegneria supererà nel corso dell'anno i 4 miliardi di dollari: è quanto ha reso noto Mohammad Reza Ansari, Presidente dell'Associazione degli Esportatori di Tecnologie ed Ingegneria dell'Iran. Il settore è infatti in forte espansione grazie anche ai nuovi accordi firmati con diversi partner internazionali tra cui il Venezuela, con il quale l'Iran ha siglato un Accordo di 2,5 miliardi di dollari per la costruzione di 17.000 unità residenziali.

Entro il 2015 la produzione di petrolio aumenterà fino a un milione di barili al giorno

Il Presidente della NIOC, Ahmad Qalebani, ha reso noto che l'Iran aumenterà la sua produzione di petrolio fino a 1 milione di barili al giorno in più entro il 2015. Attualmente la produzione di petrolio dell'Iran è di 4 milioni di barili al giorno e si prevede che già entro la fine dell'anno iraniano la produzione aumenterà di 50.000 barili al giorno per giungere, entro la Fine del Quinto Piano di Sviluppo Quinquennale, ad una produzione di 5 milioni e 100 mila barili al giorno.

World Economic Forum: L'Iran al 29mo posto in termini di PIL

Secondo il recente Report del World Economic Forum, il PIL dell'Iran è stimato intorno ai 357.200 miliardi di dollari, facendo collocare così il Paese al 29mo posto nella classifica mondiale in termini di PIL. Rispetto al 2010 il PIL dell'Iran è infatti cresciuto dell'8%. La classifica resta guidata dagli Stati Uniti, seguiti da Germania, Francia, Regno Unito, Brasile, Italia, Canada ed India. Solo i primi 15 paesi della lista registrano un PIL superiore a mille miliardi di dollari. In Asia l'Iran si colloca al nono posto dopo Cina, Giappone, India, Corea del Sud, Turchia, Indonesia, Arabia Saudita e Taiwan. Nell'area mediorientale l'Iran si colloca invece al terzo posto dopo Turchia e Arabia Saudita.

Il PIL dell'Iran resta in ogni caso superiore a quelli di paesi come Thailandia, Grecia, Finlandia, Malesia, Nigeria, Ucraina e Danimarca. Timor Est, Gambia, Belize, Burundi e Capo Verde si collocano agli ultimi posti della classifica dei 142 Paesi più competitivi, registrando i PIL più bassi del mondo. Il Rapporto del World Economic Forum evidenzia che la competitività delle economie avanzate è rimasta stagnante negli ultimi sette anni.

**I giochi elettronici iraniani si affacciano sui mercati internazionali**

Cresce la presenza dei prodotti iraniani nel settore dei giochi elettronici, è quanto dichiarato dal Direttore Generale della National Foundation of Computer Games dell'Iran, che ha organizzato quest'anno a Teheran il Primo Festival dei giochi elettronici iraniani. Attualmente il mercato è in crescita e la National Foundation of Computer Games dell'Iran ha concluso accordi con la Malesia per distribuire nel paese i giochi elettronici iraniani tradotti nella versione inglese. Oltre alla Malesia, la Fondazione sta studiando la possibilità di esportare i prodotti iraniani anche in Thailandia. Un'azienda indiana ed una turca hanno inoltre espresso l'interesse ad acquistare i giochi elettronici iraniani per distribuirli sul mercato interno. A tal fine i giochi iraniani saranno tradotti in inglese, spagnolo, francese, russo e giapponese per incentivare l'esportazione di tali prodotti sui mercati esteri. L'Iran ha finora partecipato al Festival dei giochi elettronici che si tiene in Germania e ciò ha senz'altro rappresentato una forte opportunità ai prodotti iraniani di essere conosciuti in tutto il mondo.

Tre Fiere Internazionali inaugurate a Teheran nel mese di settembre

Il Ministro dell'industria e Miniere e del Commercio, Mehdi Ghazanfari, ha inaugurato contemporaneamente tre Fiere Internazionali presso la Fiera Internazionale di Teheran. Oltre 95 aziende iraniane e 48 aziende straniere provenienti da nove paesi tra cui Germania, Paesi Bassi, Francia, Regno Unito, Svizzera, Italia e Canada hanno partecipato alla V Edizione della International Bakery Exhibition (IBEX 2011). Protagonista di IBEX 2011 il settore alimentare, in particolare quello relativo alla filiera della panetteria: tra gli espositori aziende produttrici delle ultime tecnologie sia in termini di produzione che di packaging. Hanno invece partecipato oltre 110 aziende straniere e 185 aziende iraniane alla X Edizione della Candy and Chocolate Fair. Sempre nel mese di Settembre è stata inaugurata la Fiera dell'Industria delle Bevande alla quale hanno preso parte oltre 102 aziende sia iraniane che straniere: in particolare provenienti da Germania, Corea del Sud e Turchia.



Al via il gasdotto tra Iran e Pakistan

La Pakistan Sui Southern Gas Company (SSGC) ha chiesto che venga implementato il progetto relativo al gasdotto Iran—Pakistan. Nel giugno 2010 Teheran e Islamabad hanno infatti formalmente siglato un contratto multimiliardario per la costruzione di un gasdotto, che dovrebbe trasportare il gas dal giacimento iraniano di South Pars al Pakistan. L'Iran ha già costruito un gasdotto lungo più di 900 chilometri che dovrebbe trasportare oltre 21,5 milioni di metri cubi di gas naturale al giorno in Pakistan. Si tratta di un progetto di notevole rilevanza per l'economia del Pakistan: la mancanza di energia sta infatti colpendo molti settori economici del Paese, riversandosi su numerosi segmenti della Società. Gli analisti pakistani ritengono infatti che un gasdotto Iran—Pakistan è l'unica soluzione per risolvere la carenza di gas nel paese. Il primo Ministro del Pakistan, Yusuf Raza Guilani, ha inoltre dichiarato che Teheran e Islamabad, nell'ambito di tale collaborazione, prevedono di aumentare l'interscambio commerciale, che dovrebbe raggiungere i 10 miliardi di dollari il prossimo anno.

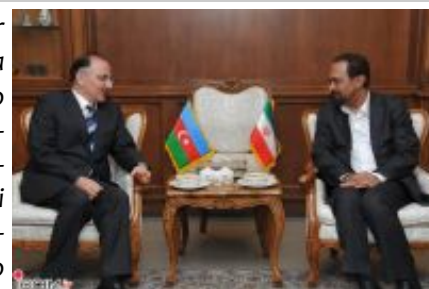


L'Iran pronto ad aprire l'Iran Trade Center a Baku

In occasione dell'incontro con l'Ambasciatore dell'Azerbaijan a Teheran, Javanshir Akhundov, il Presidente della Camera di Commercio dell'Iran, Nahavandian, ha sottolineato che il rafforzamento delle relazioni economiche tra i due paesi può essere realizzato attraverso l'implementazione di progetti di investimento. Nahavandian ha inoltre dichiarato che il ruolo delle Camere di Commercio è fondamentale ed ha invitato la Camera di Commercio di Baku a continuare nella sua attività di promozione dell'Iran, affermando che, se lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra i due Paesi continuerà, l'Iran è pronto ad aprire a Baku un Iran Trade Center per incentivare ulteriormente le relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi. Il Presidente Nahavandian ha inoltre dichiarato che la Camera di Commercio dell'Iran è pronta ad organizzare già nel mese di ottobre una delegazione di operatori iraniani.



Il ruolo delle Camere di Commercio è fondamentale ed ha invitato la Camera di Commercio di Baku a continuare nella sua attività di promozione dell'Iran, affermando che, se lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra i due Paesi continuerà, l'Iran è pronto ad aprire a Baku un Iran Trade Center per incentivare ulteriormente le relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi. Il Presidente Nahavandian ha inoltre dichiarato che la Camera di Commercio dell'Iran è pronta ad organizzare già nel mese di ottobre una delegazione di operatori iraniani.



Teheran e Giacarta pianificano la costituzione di una Banca mista



L'Iran e l'Indonesia stanno pianificando di stabilire una banca privata mista in entrambi i Paesi per facilitare l'interscambio commerciale tra i due Paesi. E' quanto ha reso noto l'Ambasciata d'Indonesia a Teheran il cui Addetto commerciale, Fauzi Bustami, ha reso noto che attualmente l'interscambio commerciale tra i due paesi è pari a 1,29 miliardi di dollari. La costruzione di una banca mista è finalizzata a favorire un ulteriore miglioramento delle relazioni commerciali tra ai due Paesi. L'Iran e l'Indonesia hanno siglato diversi accordi di collaborazione bilaterali: tra i progetti più importanti quello relativo alla costruzione di una raffineria congiunta in Indonesia, il cui valore è di 6 miliardi di dollari e che dovrebbe essere completata entro il 2012. Oltre al settore petrolifero, i due paesi hanno sviluppato progetti congiunti nei settori agricolo e dell'edilizia urbana.

L'Iran aiuterà le Isole Comore a generare elettricità

Il Ministro dell'energia dell'Iran, Majid Namjou, in occasione dell'incontro a New York con il Presidente delle Isole Comore, Ikolilou Dhoinine, ha dichiarato che l'Iran è pronta ad aiutare il paese, condividendo il proprio know how e la propria esperienze per generare corrente elettrica nell'arcipelago africano.



**CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it

www.ccii.it

OPPORTUNITA' D'AFFARI

La Camera di Commercio e Industria nostra omologa a Teheran ci segnala la richiesta di un'azienda iraniana loro associata interessata ad entrare in contatto con aziende italiane che producono macchinari per la produzione di *lattine in alluminio* utilizzate nel settore alimentare e delle bevande.

Per approfondimenti: info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

IRAN HVAC

The 10th Construction Installation, Heating, Cooling, Ventilation and Air Conditioning Int. Exhibition
Teheran, 16-19 ottobre 2011

IRANTEXTECH

The 17th Home, Textile, Machineries, Raw materials, Embroidery Machineries & Textile Products
Teheran, 16-19 ottobre 2011

AUTOEXPO

The 15th International Automobile Industry and Spare Parts Trade Fair
Tabriz, 18-22 ottobre 2011

TRANSEXPO

The 8th International Transport Industry and Transit Services
Tabriz, 18-22 ottobre 2011

MOTORSHOW

The 8th International Motorcycle and Bicycle Trade Fair
Tabriz, 18-22 ottobre 2011

ELECSHOW

The 11th Electricity Industry International Exhibition
Teheran, 26-29 ottobre 2011

Per informazioni: info@ccii.it